

E... STATE IN DIMORA

20-22 Giugno 2025

Giorno 1 – 20 Giugno

Arrivo a Pinerolo: una città permeata di storia, ricca di fascino, con le sue vie medioevali, le sue ottime pasticcerie e i suoi mercati. Ai piedi dei monti e a un passo dalla pianura. Sistemazione presso l'Hotel Barrage**** (o similare).

Spostamento con i propri mezzi verso **il Torrione** per la visita della dimora.



Il Torrione è un complesso d'origine medioevale che si è ingrandito nel tempo sino a raggiungere, agli inizi dell'ottocento, la struttura attuale d'elevato pregio artistico nella sua forma neoclassica. La prima raffigurazione visiva del Torrione fu redatta da Bertino Rivetti attorno al 1558: in essa sono raffigurati una serie di edifici componenti una struttura castellata, formata da un mastio con torre merlata, circondata da un impianto di mura a quadrilatero con torri cilindriche agli spigoli. Il parco de Il Torrione è un

grande giardino italiano, è improntato al modello romantico di derivazione inglese progettato da Xavier Kurten (giardiniere di corte), dove la natura è "ricreata" per esaltare i valori dell'ambiente. I boschetti al contorno, percorsi dai vialetti e che formano gli scorci su cui spazia lo sguardo del visitatore, ospitano molti alberi secolari tra cui un Taxodium Distium riconosciuto tra gli alberi monumentali della regione Piemonte. E' presente un laghetto, un ha-ha (Saut du Loup), una casetta del guardiacaccia, una collezione con oltre 80 varietà di ortensie e molti alberi antichi: querce, tigli, ippocastani nani, platani, pini d'Austria, frassini, tuie, Ginkgo biloba, cipressi calvi, magnolie, pioppi, carpini, liriodendri, cedri del Libano.

In seguito, trasferimento con mezzi propri verso l'azienda agricola "Giro di Vite" a Pinerolo per godere di un'apericena in vigna.

Rientro in hotel e pernottamento.

Giorno 2 – 21 Giugno

Prima colazione in hotel. Mattinata libera (consigliata la visita del centro storico di Pinerolo dove sarà presente anche il mercato del sabato).

Seguirà una degustazione tipica sulla collina di Pinerolo presso l'azienda agricola "Dai Dellerba" con la visita della loro cantina.

Nel primo pomeriggio, trasferimento con i propri mezzi verso Pancalieri per una visita guidata a **Casa Chialva - Villa Giacosa Valfrè di Bonzo**: dimora storica di famiglia e perla architettonica del panorama piemontese. La sua essenza è racchiusa nelle competenze e nei sentimenti che la custodiscono, la condividono, la tramandano.



Il complesso monumentale di Villa Giacosa fu edificato nel 1825, ad opera dell'Ingegnere Ignazio Michela, maestro dell'Antonelli. La facciata principale è caratterizzata dall'imponente loggia tetrastila del piano nobile, che si sovrappone ad un pronao basamentale aperto da fornice a tutto sesto.

Il giardino è all'italiana, è presente una ghiacciaia neogotica affrescata, un gazebo, un pozzo esterno e una dépendance.

Essenze coeve alla dimora: Tigli, Sophora japonica pendula, siepi di Bosso.

Alcune ulteriori essenze: Glicini, Libocedri, Magnolie, Maggiociondoli, Catalpa, Palma, Acero, Abete, Camelie, Peonie.

Qui si trova anche l'Antica Distilleria Chialva che da sempre offre le migliori materie prime, Oli Essenziali e Piante Officinali Essiccate. Nel 1865, con Agostino Chialva, la storia della coltivazione della Menta piperita migliore al mondo, si lega con quella della famiglia Chialva. Dal 1926 anche la distillazione diventa arte di famiglia. Oggi alla quinta generazione, Chialva fonda le basi sulla tradizione familiare di coltivatori, distillatori e produttori di Menta piperita e Piante Officinali più antica del settore.

Al termine della visita, rientro in hotel, cena e pernottamento.

Giorno 3 – 22 Giugno

Sveglia nel cuore della notte e spostamento con i propri mezzi verso la dimora storica de **Il Castello di Miradolo** per vivere l'esperienza del Concerto d'Estate all'alba (in occasione del Solstizio d'estate) a cura di *Avant-dernière pensée* alle h. 4:00.



La partecipazione al concerto muta verso una nuova condizione di coinvolgimento reale e concreto su piani differenti: le voci, la musica, le luci, le video proiezioni concorrono insieme a comporre un insieme unitario in grado di generare molteplici suggestioni sensoriali ed emotive. Il concetto classico di concerto viene reinterpretato e la creazione e l'uso di inedite tecnologie diventa un mezzo compositivo ed estetico.

Al termine del concerto verrà servita la colazione all'interno della dimora storica.

Seguirà la visita libera della dimora e del parco: l'edificio di Miradolo, risalente al XV secolo, fu inizialmente proprietà dei marchesi Massel di Caresana. Nel 1866 fu donato alla figlia Teresa per il matrimonio con il conte Luigi Cacherano di Bricherasio. Alla sua morte nel 1950, il complesso passò alla Piccola Opera della Divina Provvidenza, che lo trasformò in convento e casa di riposo. Nel 2007, la Fondazione Cosso acquisì la proprietà e, grazie a un restauro, la rese un centro culturale, ospitando eventi espositivi e culturali.

Recenti ricerche d'archivio hanno rivelato che il progetto originario del Parco risale all'ultimo quarto del Settecento, quando il Palazzo di Miradolo era ornato da un giardino di delizie, un frutteto e una peschiera. Terreni coltivati a foraggio, orti e vitigni circondavano il giardino, occupando anche la zona dell'attuale grande prato centrale.

Il disegno attuale del parco risale alla prima metà dell'Ottocento, disegnato dalla mano del paesaggista Xavier Kurten, con una suggestiva vista che si apre sul Monviso, scenograficamente inserito tra le cuspidi della facciata del Palazzo.

Il parco è arricchito da 5 alberi monumentali, una collezione di ortensie e camelie storiche.

Nel 2021 è rinato l'orto del Castello grazie all'aiuto dell'Architetto Paolo Pejrone: con un'estensione di oltre 500mq, l'orto è circolare e dialoga con l'antica "cassina".

Nel parco antico sapere e ingegno contemporaneo dialogano costantemente.



Resto della giornata a disposizione.

FINE DEI SERVIZI